



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20**

**della Giunta comunale**

Oggetto: ART. 187, COMMA 3-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PROSPETTO RELATIVO ALL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 3, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118 E S.M. PER APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE E/O ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.

---

Il giorno 29.01.2025 ad ore 20.47 si è riunita, presso la sede municipale, la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**  
vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**  
assessore **Casonato Giulia**  
e assessori **Facchin Ezio**  
**Panetta Salvatore**

Assenti: assessore **Baggia Monica**  
e assessori **Gilmozzi Italo**  
**Pedrotti Alberto**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2025/4 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

richiamato l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., ed in particolare i seguenti commi:

- comma 3 "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies";
- comma 3-quater: "Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto e' inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato”;

- comma 3-quinquies: “Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta”;
- comma 3-sexies: “Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate”;

richiamato il principio contabile alla contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 ed in particolare il punto 9.2.5 il quale prevede: “Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l'approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto”;

preso atto che con deliberazione 18.12.2024 n. 136 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m., di cui il prospetto del risultato di amministrazione presunto costituisce un allegato obbligatorio ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a) dello stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

rilevato che al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 risulta applicata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto per un importo pari ad euro 2.605.539,28;

verificato in particolare che è stata applicata, come consentito dal principio contabile 4/1 della programmazione di bilancio, in parte corrente, una quota della parte accantonata (Fondo rischi per spese di soccombenza) per un importo pari ad euro 100.000,00, una quota riferita ad avanzo vincolato riferito ad agevolazioni TARI per la restituzione della quota non utilizzata al Ministero per conto della Provincia per un importo di euro 101.515,50, una quota riferita ad avanzo accantonato al Fondo per rimborso IM.I.S. art. 10, commi 9-bis e 9-ter L.p. 14/2014 per un importo di euro 2.000.000,00 ed una quota, per l'importo di euro 100.000,00, riferita ad avanzo vincolato derivante da trasferimenti P.A.T. per attività socio-assistenziali;

rilevato che la restante quota di euro 304.023,78 è stata applicata per finanziare spese di investimento ed in particolare l'importo di euro 157.217,14 riferito ad avanzo vincolato relativo a fondi PNRR – straordinario attività sociali ed euro 146.806,64 riferito ad avanzo vincolato per edilizia abitativa;

ritenuto pertanto necessario provvedere all'approvazione, al fine di consentire l'eventuale applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione nelle more dell'approvazione del Rendiconto di gestione, dell'aggiornamento del prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione” ai fini di cui ai commi 3-quater e 3-quinquies dell'art. 187 del

D.Lgs. 267/2000 e s. m.;

rilevato che, sulla scorta dell'istruttoria compiuta dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e come risultante in dettaglio nel documento "Prospetto analitico del Risultato di amministrazione anno 2024 al 29.01.2025", sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate, risulta verificato l'importo delle quote vincolate e delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, come da tabella sottostante in cui si evidenzia il raffronto con i dati a bilancio approvato:

TIPO DI ACCANTONAMENTO	IMPORTO PREVISTO A BILANCIO	IMPORTO DA PRECONSUNTIVO
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	euro 23.490.189,34	euro 23.490.189,34
Fondo rischi per spese di soccombenza	euro 974.181,02	euro 1.069.181,82
Fondo indennità fine mandato Sindaco	euro 43.108,00	euro 43.108,00
Fondo per rimborso IMIS art. 10 comma 9-bis e 9-ter L.P. 14/2014	euro 2.000.000,00	euro 2.000.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	euro 26.507.479,16	euro 26.602.479,16

TIPO DI VINCOLO	IMPORTO PREVISTO A BILANCIO	IMPORTO DA PRECONSUNTIVO
Vincoli derivanti da Leggi e dai principi contabili	euro 196.946,50	euro 196.946,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	euro 1.812.241,04	euro 1.890.286,53
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	euro 0,00	euro 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	euro 0,00	euro 0,00
Altri vincoli	euro 1.082.933,91	euro 1.616.646,73
TOTALE PARTE VINCOLATA	euro 3.092.121,45	euro 3.703.879,76

dato atto pertanto che, sulla base dell'istruttoria sopra indicata, l'aggiornamento dell'Allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., risulta dall'Allegato n. 1 - "Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione" in cui i dati esposti risultano aggiornati sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2024, nonché dall'Allegato n. 2 - "Allegati Risultato di amministrazione (Aggiornato) - Esercizio 2025", in cui vengono riportati l'elenco analitico delle risorse accantonate e delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'applicazione al Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 delle quote dell'avanzo vincolato, che ricorrano i presupposti di

cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;  
constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, sulla base dell'istruttoria compiuta dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, e come risultante in dettaglio nel documento "Prospetto analitico del Risultato di amministrazione anno 2024 al 29.01.2025", sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate, l'aggiornamento del prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione", così come risultante dall'Allegato n. 1 - "Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione" nonché dall'Allegato n. 2 - "Allegati Risultato di amministrazione (Aggiornato) - Esercizio 2025 "elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

Documentazione approvata:

- Prospetto analitico del Risultato di amministrazione anno 2024 al 29.01.2025.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 187, COMMA 3-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PROSPETTO RELATIVO ALL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 3, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118 E S.M. PER APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE E/O ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

**Favorevoli:** n. 5 (Ianeselli, Bozzarelli, Casonato, Facchin, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 29.01.2025

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 4 / 2025**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: ART. 187, COMMA 3-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PROSPETTO RELATIVO ALL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 3, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118 E S.M. PER APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE E/O ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 29 gennaio 2025

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 4 / 2025**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: ART. 187, COMMA 3-QUATER D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E S.M. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PROSPETTO RELATIVO ALL'AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 3, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N. 118 E S.M. PER APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE E/O ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 29.01.2025